

Comunicato Stampa

*“La scienza impareggiabile. Medicina, medici, malati” di Ivan Cavicchi.
Presentazione del libro.*

Dubbi, spunti e criticità a confronto al Policlinico Tor Vergata

3 maggio, Aula Anfiteatro Giubileo 2000 è stato presentato libro del Prof. Ivan Cavicchi “La scienza impareggiabile. Medicina, medici, malati” -Castelvecchi Editore.

La realizzazione dell’evento all’interno di un’istituzione pubblica ospedaliera ed universitaria rappresenta il valore del dialogo sinergico tra assistenza e ricerca.

I diversi illustri relatori che si sono susseguiti hanno contribuito ad approfondire le complesse suggestioni che il libro ha prospettato.

Alla presenza dell’autore hanno partecipato alla discussione, moderata da Cesare Fassari, Direttore Responsabile di Quotidiano Sanità: Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale del Policlinico Tor Vergata, Antonio Magi, Presidente dell’Ordine dei Medici di Roma e provincia, Pier Luigi Bartoletti, Segretario romano Fimmg Mmg - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, Luigi Tonino Marsella, Ordinario Medicina Legale Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Mons.Andrea Manto, Vice Preside Istituto di Scienze Religiose Ecclesia Mater, Paolo Di Francesco, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Giuseppe Novelli, Direttore UOC Genetica Clinica Policlinico Tor Vergata, Alberto Siracusano, Direttore UOC Psichiatria e Psicologia Clinica Policlinico Tor Vergata, Marco Mattei, Direttore Sanitario Policlinico Tor Vergata.

La discussione è stata densa, puntuale e competente ed ha messo a fuoco con molta chiarezza alcune criticità che sono emerse in questo periodo emergenziale:

- oggi la medicina scientifica tradisce una forte contraddizione: è molto potente sul piano soprattutto della ricerca scientifica, ma è nello stesso tempo debole sul piano sociale e culturale con importanti problemi di fiducia da parte dei cittadini
- l’esperienza della pandemia ha insegnato che occorre tornare ad una visione olistica della scienza medica che è giunta ad un approccio super specialistico con il conseguente rischio di perdere la corretta visione di insieme
- la proposta di definire la medicina come “una scienza impareggiabile” altro non è che il tentativo di migliorare i rapporti difficili che esistono tra medicina e società
- è necessario armonizzare il rapporto tra la scienza medica ed i nuovi bisogni delle persone, tenendo conto dell’evoluzione culturale della società anche da un punto di vista tecnologico

La medicina è una scienza impareggiabile perché ha a che fare con un alto grado di complessità delle malattie e con un alto grado di singolarità dei malati.

Tanto la complessità che la singolarità per essere governate hanno due necessità impellenti:

- la ridefinizione di un progetto di formazione
- la ridefinizione dello stato giuridico del medico

Non si ha scienza impareggiabile se contestualmente non si ridefinisce :

- una formazione impareggiabile cioè adeguata alle complessità e alle singolarità del malato
- uno statuto giuridico degli operatori a sua volta impareggiabile cioè che metta in grado gli operatori di agire fino in fondo la loro autonomia intellettuale soprattutto nel rapporto tra verità scientifiche e il principio di realtà del malato.

A questo proposito la discussione ha unanimemente sottolineato la necessità di sollecitare la politica ad occuparsi tanto dei problemi della sanità che dei problemi della medicina, quindi a superare una volta per tutte una ormai vecchia e inaccettabile dicotomia dal momento che sanità e medicina altro non sono che le due facce di una stessa medaglia.

Oggi la medicina ha accumulato nei confronti delle complessità sociali molti ritardi che, per l'interesse della collettività, sarebbe necessario poter recuperare al più presto.

La crisi della medicina, da alcuni riconosciuta, da altri negata, è comunque da intendersi come un'occasione di cambiamento in un'ottica costruttiva di crescita culturale ed etica.

Policlinico Tor Vergata

Maria Rosa Loria, mariarosa.loria@ptvonline.it, 329.9023456